



Rep. Allen
13-03-2008

[Faint, illegible handwritten notes]

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Procedura negoziata per la fornitura e
posa in opera di un sistema di controllo accessi e di
videosorveglianza nel centro cittadino.
Approvazione procedura negoziata e lettera di invito.

Hi,

L'anno duemilaotto, il giorno otto..... del mese di febbraio....., nello
ufficio del Settore Contratti, su proposta del Funzionario Amministrativo C.S. Sig.ra
Epifania Licitra, il dirigente Dott.ssa Nunzia Occhipinti ha adottato la seguente
determinazione:

Premesso che con Determinazione Dirigenziale del settore VIII n.2701 del 29 novembre 2007, é stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto e la relazione tecnica relativi alla fornitura e messa in opera di un sistema di controllo accessi e di videosorveglianza nel centro cittadino, dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 120.000,00 oltre all'IVA per importo a base di gara, finanziato con fondi comunali, ed é stato, inoltre, disposto di espletare la gara per l'affidamento.

Visto il "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 dell'8 novembre 2007;

Ritenuto che:

- a. L'acquisizione rientra al punto 9 dell'art.4 del citato regolamento;
- b. L'importo della fornitura rientra ampiamente entro i limiti di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori:

Considerato che l'elenco degli operatori economici é in corso di formazione, ai sensi dell'art.14, c.5, del regolamento citato, si potrà procedere con invito diretto ad almeno 5 ditte di fiducia e con contemporaneo avviso da inserire nel sito internet del Comune di Ragusa;

- c. la fornitura é finanziata con fondi comunali;
- d. é rispettato il divieto di frazionamento di cui all'art.5 del citato regolamento;
- e. Che le condizioni di esecuzione relativi alla fornitura e messa in opera di un sistema di controllo accessi e di videosorveglianza nel centro cittadino sono quelle descritte nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Ritenuto che al fine di non limitare la concorrenza, d'accordo con il RUP che ha formulato il suo consenso con nota n. 11313 dell'8.02.2008, si ritiene opportuno modificare il Capitolato Speciale di Appalto:

all'art.8 lett.c nel senso di richiedere che l'ammontare delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara non sia inferiore nel triennio 2004 - 2006 a € 200.000,00 e almeno una pari a € 100.000,00 e di eliminare il certificato di avvenuto sopralluogo di cui all'art.8, ultimo periodo, per motivi di trasparenza.

VISTO l'art.53, B2, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

D E T E R M I N A

1) Approvare, per le motivazioni di cui sopra :

- La procedura negoziata quale modalit  di scelta del contraente per la fornitura e messa in opera di un sistema di controllo accessi e di videosorveglianza nel centro cittadino ;
- La lettera di invito alla procedura negoziata che si allega sotto la lettera "A"
- Le modifiche esposte in premessa, da apportare al Capitolato Speciale d'Appalto.

2) Pubblicare l'avviso della procedura sul profilo del committente

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa N. Occhipinti)

Allegati: Lettera di invito alla procedura negoziata, il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione Tecnica.

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori: Settore VIII e III

Visto:

Il Dirigente Generale
Ragusa, il 13.02.2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI
(Dott.ssa N. Occhipinti)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 12.02.08


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

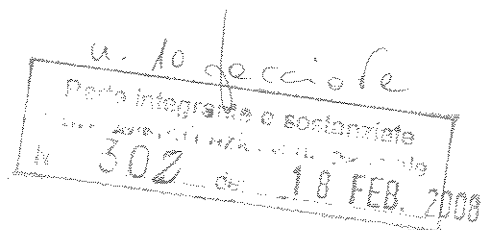
Ragusa 19 FEB. 2008


IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 19 FEB. 2008 al 25 FEB. 2008

Ragusa 26 FEB. 2008


IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA
Settore VIII – CENTRI STORICI E VERDE PUBBLICO

Piazza Pola n. 2 – 97100 RAGUSA
Tel 0932 676781 --- Fax 0932 220004/246574

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA E
POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI E DI
VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO CITTADINO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI
E DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO CITTADINO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di un sistema di controllo accessi e di videosorveglianza sul tratto compreso tra piazza San Giorgio-piazza Pola, nonché dei relativi dispositivi di comunicazione in ambito urbano necessari per il collegamento di tutti gli apparati, nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui al Capitolato speciale d'onori.

Saranno inoltre oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto le condizioni di assistenza e manutenzione del sistema prima e dopo il termine del periodo di garanzia e l'addestramento del personale.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto comprende:

Sistema di controllo accessi

L'appalto riguarda l'allestimento di due varchi elettronici, di seguito specificati per semplicità come *Varco*, su piazza San Giorgio e su piazza Pola. L'esatta ubicazione scaturirà dalla preventiva fase di sopralluogo obbligatoria per chiunque intenda partecipare alla gara cui il presente capitolato si riferisce.

Il sistema dovrà garantire, attraverso supporto telematico, la trasmissione di informazioni dalle aree periferiche, *Varchi*, al centro *PCC*.

Allo scopo di consentire una chiara visione delle opere da realizzarsi, si rimanda al Capitolato Speciale d'onori che di seguito si riassume sommariamente:

La singola postazione periferica, *Varco* sarà costituita da:

- n°1 dispositivo di rilevamento presenza veicolo, anche nelle ore notturne;
- n°1 gruppo di ripresa;
- n°1 armadio contenitore degli apparati periferici;
- n°1 plinto per montaggio armadio;
- n°1 palo di sostegno degli apparati, completo di plinto e relativo pozzetto con chiusino in ghisa;



- Dissuasori di transito di cui all'art.180 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495;

- Apparatì di interfaccia alla rete di comunicazione;

- Quant'altro necessario al corretto funzionamento del sistema.

E' richiesta anche la fornitura di un posto centrale di controllo e di operatore, di seguito indicato come *Postazione di Controllo e Regia*, e 2 *Postazioni di Lavoro* installate presso la sede del C.do di Polizia Municipale (attuale sede in via Mario Spadola n. 56, Ragusa).

La fornitura e la posa in opera delle attrezzature oggetto della presente gara dovrà essere realizzata secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Omologazione dei sistemi di controllo accessi secondo D.P.R. 22/06/1999 n°250.

Sistema di videosorveglianza del territorio comunale

➤ N. 1 Telecamera di videosorveglianza ubicata all'interno di piazza San Giorgio;

➤ N. 1 Centro di controllo ubicato presso la sede del Comando Polizia Municipale di Via Mario Spadola n. 56

Il sistema dovrà garantire, la trasmissione di immagini dalle aree periferiche al centro di controllo dove sarà possibile gestire il sistema nel suo complesso, sia in termini di registrazione delle immagini che di controllo della telecamera brandeggiabile. Il sistema offerto deve garantire l'espandibilità e l'apertura ad altre funzionalità gestionali relative a sistemi di controllo della Mobilità Urbana e sistemi di Sicurezza.

Allo scopo di consentire una chiara visione delle opere da realizzarsi, si rimanda al Capitolato speciale d'oneri che di seguito si riassume sommariamente:

Le postazioni periferiche sopracitate saranno indicativamente costituite da:

- n. 1 gruppo di ripresa;

- n. 1 armadio contenitore degli apparati periferici;

- n. 1 plinto per montaggio armadio;

- n. 1 palo di sostegno del gruppo di ripresa, completo di plinto e relativo pozzetto con chiusino in ghisa;

- Apparatì di interfaccia alla rete di comunicazione.



Tutte le attrezzature indicate dovranno coincidere con le attrezzature similari installate per la costituzione del Varco corrispondente a ciascuna postazione di videosorveglianza, compatibilmente con la funzionalità e l'operabilità del sistema.

Verrà inoltre fornito ed installato presso il Comando Polizia Municipale il sistema di gestione delle telecamere, con tutte le funzionalità previste nella relazione tecnica.

La fornitura e la posa in opera delle attrezzature oggetto del presente appalto dovrà essere realizzata secondo i seguenti riferimenti normativi:

- A. D.P.R. 27/04/1995 n.547 - L.46/1990 - D.Lgs 626/1994;
- B. Norme UNI 7722 — 7723 sulla sicurezza costruzione macchine;
- C. Norme CEI 61.1 sulla sicurezza costruzione macchine;
- D. L. 18/10/1977 n. 791 sulla componentistica elettrica;
- E. D.Lgs. 285/1992 - Art. 7, comma 9;
- F. Omologazione dei sistemi di controllo accessi secondo D.P.R. 22/06/1999 n.250;

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stanziato per questo primo intervento è di € 150.000,00 mentre la base d'asta dell'appalto ammonta ad € 120.000,00 (Euro centoventimila/00) IVA esclusa.

L'importo comprende:

fornitura e posa in opera delle attrezzature del sistema e le relative opere connesse.

Art. 4 - FINANZIAMENTI ED AFFIDAMENTO LAVORI

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente ovvero art.18 della L. R. n. 61/81.

Art. 5 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'offerta da presentare sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto a base d'asta, da versarsi all'atto della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n.163/06. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, il deposito cauzionale definitivo per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.



L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati. In merito, l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese, alla assicurazione presso primaria compagnia che copra i rischi RCT, con un massimale almeno di Euro 5.000.000,00.

Art. 6 – METODO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n.163/06.

Ai fini dell'aggiudicazione della gara è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo ottenibile di valore 100 (cento), sulla base dei criteri di valutazione indicati ai successivi artt. 10 e 11 e tenuto conto altresì di quanto previsto e disciplinato al successivo art. 12.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione che verrà nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLE DITTE

Alle Ditte saranno messi a disposizione, presso l'Ufficio Centri Storici del Comune di Ragusa sito in piazza Pola n. 2 e sul sito internet www.comune.ragusa.it il presente Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione Tecnica (Allegato "A").

Art. 8 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti necessari per la partecipazione alla gara, **pena esclusione** dalla stessa, sono i seguenti:

- a) L'esistenza di un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, complessivamente non inferiore ad € 360.000,00 (Euro trecentosessantamila/00);
- b) aver realizzato nell'ultimo triennio (2004-2005-2006), forniture di sistemi di controllo automatico degli accessi a Zone a Traffico Limitato con apparati omologati ai sensi del D.P.R. 250/99, e di videosorveglianza per un valore non inferiore ad Euro 200.000,00 di cui una almeno pari a Euro 100.000,00;
- c) che il sistema ZTL offerto è omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 250 del 22/06/1999. A tal proposito si richiede di allegare copia del decreto di omologazione del sistema alla Documentazione Amministrativa;
- d) Certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9001 rilasciato da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente
- e) Idonee referenze bancarie (almeno 2).

Inoltre la Società dovrà attestare di:



- essere iscritta ai Registri professionali con le modalità di cui al D.Lgs. 163/06 o alla CCIAA;
- essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

Art. 9 - RELAZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

La società concorrente dovrà presentare una relazione esplicativa che illustri dettagliatamente la struttura e le caratteristiche delle apparecchiature e del sistema offerto.

Art. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'aggiudicazione della gara oggetto del presente capitolato è prevista l'attribuzione, come punteggio massimo ottenibile, del valore di 100 (cento) punti, così sotto suddivisi:

1. Prezzo	punti 20
2. Prestazioni funzionali del sistema di controllo accessi e videosorveglianza	punti 30
3. Caratteristiche tecniche del sistema di controllo accessi e videosorveglianza	punti 20
4. Servizio di manutenzione, assistenza tecnica e di formazione del personale	punti 10
5. Aspetti migliorativi	punti 20

Si precisa che i punteggi da attribuire s'intendono compresi tra 0 (incluso) ed il valore massimo per ciascuna voce, con la sola esclusione della voce 1. Non saranno prese in considerazione offerte la cui somma dei punteggi per le voci 2, 3, 4, e 5 sia inferiore a 40.

Art. 12 - VALUTAZIONE DEL PREZZO

Relativamente alla voce 1.-Prezzo, si stabilisce di attribuire il punteggio massimo (Pmax) all'offerta che presenti il minimo prezzo d'offerta (Omin).

Il punteggio degli altri partecipanti (Px) sarà calcolato in funzione del prezzo offerto dal partecipante (Ox) per mezzo della seguente formula:

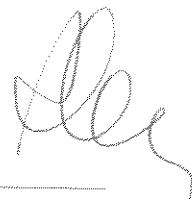
$$Px = 20 * (Omin / Ox)$$

Art. 13 - VALUTAZIONI TECNICHE

Particolare importanza sarà data, in sede di valutazione, ai seguenti parametri:

1. Prestazioni funzionali del sistema di controllo degli accessi e videosorveglianza:

Gli elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio per tale voce sono i seguenti:



- prestazioni del sistema di rilevamento veicoli
- prestazioni dei singoli apparati
- modularità ed espandibilità

2. Caratteristiche tecniche del sistema di controllo degli accessi e videosorveglianza:

Gli elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio per tale voce sono i seguenti:

- caratteristiche tecniche degli apparati che costituiscono il sistema
- qualità del progetto offerto

3. Servizio di manutenzione, assistenza tecnica e di formazione del personale:

Gli elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio per tale voce sono i seguenti:

- struttura dell'assistenza tecnica
- tempi di intervento e di ripristino
- magazzino ricambi
- completezza e qualità dell'addestramento
- supporto al personale successivo all'addestramento

4. Aspetti migliorativi:

Gli elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio per tale voce sono i seguenti:

- prestazioni e funzioni aggiuntive nell'evoluzione del sistema
- modularità ed espansibilità del sistema proposto ad ulteriori applicazioni di traffico
- integrabilità del sistema proposto con altri sistemi tecnologici di controllo del traffico e del territorio
- possibilità di integrare nel sistema oggetto del presente appalto un impianto di videosorveglianza già realizzato dall'Amministrazione Comunale presso il Giardino Ibleo
- altri aspetti migliorativi proposti

Art. 14 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTA LA FORNITURA - PENALITA'

Le opere devono essere consegnate ed ultimate in ogni loro parte entro 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della progettazione esecutiva. Per ogni giorno di ritardo, l'appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale di € 100,00 (Euro cento/00) fino all'importo massimo di Euro 12.000,00.

Art. 15 – REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

Art. 16 - PIANO DI SICUREZZA

Alla stipula del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e depositare un



piano di sicurezza dei lavori, conforme alle normative vigenti, che sarà parte integrante del contratto.

Art. 17- PAGAMENTI

L'importo contrattuale sarà corrisposto all'impresa appaltatrice nel seguente modo:

- 70% ad avvenuta regolare esecuzione ed installazione della fornitura;
- 30% al collaudo con esito favorevole.

Art. 18 - COLLAUDO

La Direzione dei Lavori, curata da un tecnico nominato dall'Amministrazione Comunale, emetterà, entro 30 gg. dalla data d'ultimazione della posa in opera ed attivazione, verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate ed emetterà il certificato di collaudo.

Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato. Dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto esecutivo.

Art. 19 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli specificati nel presente capitolato speciale di appalto, sono a carico dell'impresa gli oneri seguenti:

- 1) Disponibilità degli operai e dei tecnici qualificati occorrenti per i rilievi e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- 2) Elaborazione della progettazione esecutiva con fornitura di studi d'impatto, fotomontaggi ed elaborati grafici per l'eventuale ottenimento di pareri da parte di altri enti eventualmente coinvolti;
- 2) Fornitura degli strumenti occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno necessari;
- 3) Osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme e condizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni sindacali e receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, della struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente

articolo, accertato dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e all'ispettorato del lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'ispettorato del lavoro non si sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, a titolo di risarcimento danni. Sulle somme detratte non saranno, a qualsiasi titolo, corrisposti interessi.

- 4) Documentazione del sistema nei formati e tipi ritenuti corretti e sufficienti dalla direzione dei lavori.

Art. 20 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rimangono a carico del Committente i contratti di fornitura di energia elettrica e della rete di telecomunicazione cui provvederà separatamente l'Amministrazione, avendo cura di far predisporre i punti d'allaccio in prossimità delle postazioni periferiche di controllo degli accessi o dove si renderà necessario in seguito all'approvazione della progettazione esecutiva.

Art. 21 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente appalto è competente il Foro di Ragusa. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Art. 23 - RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA

L'appaltatore è obbligato a nominare un rappresentante in qualità di direttore tecnico di cantiere cui notificare tempestivamente ordini di servizio per l'esecuzione dei lavori.

Alla consegna dei lavori l'impresa dovrà comunicare il nominativo ed il recapito sia domiciliare che telefonico di tale rappresentante.

Art. 24 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a totale carico dell'appaltatore.



ART. 25 - SUBAPPALTO

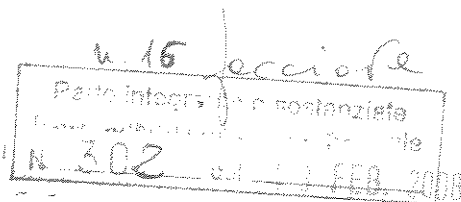
E' ammesso il subappalto ai sensi dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e smi.

L'impresa è tenuta ad indicare già in offerta se intende ricorrere al subappalto, riportando le parti delle attività che affiderà a terzi.

ART. 26 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.



CITTA' DI RAGUSA
Settore VIII – CENTRI STORICI E VERDE PUBBLICO
Piazza Pola n. 2 – 97100 RAGUSA
Tel 0932 676781 --- Fax 0932 220004/246574

**RELAZIONE TECNICA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN
SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI E DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL
CENTRO CITTADINO**
(Allegato "A")

Introduzione

L'Amministrazione Comunale si trova impegnata alla salvaguardia dei propri monumenti, dichiarati già da qualche anno Patrimonio Unesco, con progetti di restauro conservativo e vigilanza diretta tramite le forze dell'ordine. Inoltre, onde garantire al sempre crescente flusso turistico la piena sicurezza, sono state create delle zone a traffico limitato. Tali accorgimenti a volte si rivelano insufficienti al cospetto di azioni vandaliche o a problemi sempre più complessi legati alla mobilità veicolare e all'ordine pubblico.

L'Amministrazione Comunale, onde consentire agli operatori delegati alla gestione quotidiana del territorio comunale di svolgere un'azione tempestiva ed efficace, ha deciso di dotarli di strumenti di analisi e di controllo adatti allo scopo.

Le tecnologie oggi disponibili consentono di realizzare un accurato controllo dei punti strategici del territorio comunale attraverso un sistema di videosorveglianza e di controllo accessi con stazioni periferiche direttamente collegate ad una o più centrali operative.

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire con questo primo intervento sono in sintesi:

- A. dotare l'Amministrazione Comunale di un sistema di controllo accessi su Piazza San Giorgio che è disciplinata come area pedonale ad esclusione di alcune brevi fasce orarie in cui è consentito il transito ad alcune categorie di soggetti (ad esempio carico e scarico merci);
- B. dotare l'Amministrazione Comunale di un sistema di videosorveglianza di Piazza San Giorgio con trasmissione di immagini video delle aree di pertinenza scelte in base ad un'analisi di situazioni critiche per la sicurezza del Duomo di San Giorgio, della viabilità e dei cittadini;



La rete di comunicazione che sarà realizzata in futuro, sarà costituita da un network che permetterà di monitorare e gestire tutte le funzionalità del sistema, assicurando un'architettura solida e di facile espansione sia a livello territoriale (aumento dei punti di monitoraggio), sia a livello di sistema (gestione di dati provenienti da sistemi diversi).

REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA

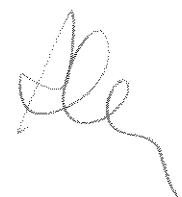
1) SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI

Come punti del territorio comunale dove installare le postazioni di controllo accessi sono state individuate le seguenti località:

1. Piazza Pola all'incrocio di corso XXV Aprile con via Chiaramonte;
2. Piazza San Giorgio all'altezza di via Conte Cabrera.

Nel suo complesso, il Sistema di controllo accessi sarà organizzato su una struttura a due livelli .

1. un livello periferico, che comprende l'insieme degli apparati e dei sensori dedicati alla rilevazione delle infrazioni. Tali postazioni dovranno garantire le comunicazioni con il Posto Centrale, essenzialmente per l'impostazione delle modalità di funzionamento, la trasmissione dei dati relativi ai transiti rilevati (leciti ed illeciti) e alla diagnostica, quest'ultima relativa anche ai dispositivi di campo. In termini funzionali, il livello periferico svolgerà la verifica dell'autorizzazione all'accesso da parte degli autoveicoli in ingresso alla zona a traffico limitato o all'area pedonale.
2. un livello centrale, definito come livello di accesso, nel quale sono collocate tutte le funzionalità di centralizzazione e di archiviazione dei dati acquisiti dagli apparati periferici. La connessione del livello di accesso con il livello periferico descritto al punto precedente è realizzata mediante la rete di telecomunicazione ADSL; a tale livello, saranno principalmente svolte le funzioni di configurazione delle postazioni periferiche e dei sensori a queste connesse, la definizione delle modalità di archiviazione e l'archiviazione stessa dei dati, nonché un primo livello di interfaccia operatore per attività di consultazione dati, gestione e manutenzione di sistema.



Il sistema dovrà consentire in futuro l'apertura a nuove funzioni, quali ad esempio la possibilità di misurare i flussi di traffico, il telecontrollo degli impianti semaforici, la realizzazione di pannelli a messaggio variabile per l'utenza automobilistica e l'installazione di colonnine S.O.S. L'apertura a queste nuove funzioni dovrà essere resa possibile, senza per questo dover procedere a significative modifiche delle parti fondamentali del sistema.

La limitazione dell'accesso a zone a traffico limitato dovrà essere garantita in prossimità dei varchi attraverso la verifica dei diritti di accesso all'area delimitata dell'utente e/o del mezzo su cui viaggia.

Tale verifica dovrà essere effettuata in tempo reale senza compromettere in alcun modo il flusso veicolare, grazie a stazioni dedicate dotate di sistemi video e di rilevamento transiti, sistemi per la digitalizzazione ed il riconoscimento delle immagini (lettura targhe) e sistemi di identificazione elettronica.

A bordo dei veicoli che saranno autorizzati all'accesso alla ZTL, potrà essere previsto, come evoluzione futura, uno specifico transponder elettronico in grado di comunicare con corrispondenti dispositivi di terra previsti in ogni varco.

La postazione periferica sarà costituita da unità di elaborazione dedicata, realizzata con architettura modulare, in grado di gestire i segnali provenienti dai dispositivi per l'acquisizione delle immagini, dai sensori di rilevamento presenza dei veicoli e dai dispositivi di identificazione a microonde.

Esaminando con maggior dettaglio l'architettura di sistema ipotizzata a livello periferico, si identificano i seguenti componenti:

- ◆ Unità Periferica di Elaborazione per il Sistema di Rilevamento automatico delle Infrazioni (UPE), basata su sistema operativo Windows, dedicata all'elaborazione e all'archiviazione dei dati, in grado anche di gestire direttamente la comunicazione con il Posto Centrale tramite opportuno modulo di trasmissione dati, interfacciato al supporto trasmissivo ADSL. Tale unità gestirà e attiverà tutti i dispositivi di campo.
- ◆ un sistema basato su spire elettromagnetiche (o altro equivalente sensore di prossimità) per il rilevamento del passaggio degli autoveicoli attraverso il Varco;
- ◆ gruppo di illuminazione a infrarossi di potenza sufficiente a consentire la lettura della targa in qualsiasi condizione ambientale;
- ◆ gruppo di ripresa per la lettura della targa, costituito da telecamera CCD fissa;



- ♦ gruppo di ripresa per la documentazione dell'infrazione, costituito da telecamera CCD a colori fissa;

L'unità periferica di elaborazione presente nelle postazioni di rilievo infrazioni dovrà essere in grado di gestire localmente i seguenti archivi:

- ♦ archivio dei dispositivi di identificazione a microonde associati ai relativi numeri di targa dei veicoli autorizzati (almeno 10.000 record);
- ♦ archivio delle targhe autorizzate al transito pur senza dispositivo a microonde, denominato lista bianca (almeno 10.000 record);
- ♦ archivio dei dispositivi di identificazione a microonde relativi a permessi di transito revocati, denominato lista nera (almeno 2.000 record);
- ♦ archivio dei transiti, contenente:
 1. data ed ora del transito;
 2. tipo di veicolo (classificazione in almeno 6 classi);
 3. velocità;
 4. tipo di transito (autorizzato, non autorizzato, sospetto, sospetto con dispositivo a microonde, con dispositivo a microonde revocato, auto rubata, ecc.).

L'archivio dei transiti dovrà contenere almeno i dati relativi alle ultime 24 ore di funzionamento della postazione e comunque non meno di 12.000 record.

Il principio di funzionamento della postazione di controllo accessi è il seguente: ad ogni transito il dispositivo di rilevamento della presenza dei veicoli e di misura della velocità comanda al gruppo di ripresa preposto alla lettura della targa l'acquisizione dell'immagine della parte posteriore del veicolo.

Le immagini acquisite dovranno essere lette automaticamente mediante software OCR (Optical Character Recognition) dal processore del UPE con un tasso di errore non superiore al 5 %, il quale restituisce le stringhe di caratteri con il numero di targa dei veicoli ripresi.

Qualora il software OCR non sia in grado di identificare correttamente la targa del veicolo, l'immagine del veicolo transitato dovrà essere trasmessa al centro, al fine di permettere, quando possibile, l'identificazione del numero di targa da parte dell'operatore.



Il software OCR installato dovrà essere facilmente modificabile per poter gestire in modo semplice l'eventuale introduzione di targhe con un nuovo set di caratteri oppure l'inclusione nel sistema di targhe straniere con grafie o codifiche diverse da quelle italiane. In ogni caso, il software OCR installato dovrà essere configurato per riconoscere tutte le tipologie di targhe italiane ed europee correntemente in uso.

Le informazioni sui singoli transiti (data e ora, identificativo, immagine targa, immagine documentazione infrazione, ecc.), prelevate al momento del passaggio attraverso il varco, dovranno essere mantenute esclusivamente per gli accessi non autorizzati o sospetti tali (e in quest'ultimo caso solo fino a che non è stata provata l'autorizzazione), allo scopo di notificare l'eventuale infrazione. Le informazioni legate ai numeri di targa degli accessi autorizzati non dovranno essere mantenute, evitando così di violare la privacy dell'utente.

I dati relativi al numero di transiti, al tipo di veicoli (informazione quest'ultima ottenuta mediante il sensore di rilevamento della presenza dei veicoli) ed alla velocità di transito dovranno essere opportunamente aggregati nell'archivio dei transiti e trasmessi al livello centrale, attraverso il sistema di comunicazione, ed ivi storicizzati nella base dati del Posto Centrale per elaborazioni statistiche.

Le informazioni acquisite dal livello periferico saranno trasmesse al livello centrale ad un calcolatore ivi situato. La trasmissione avverrà tramite i canali della rete di telecomunicazione ADSL.

I transiti sospetti dovranno essere preventivamente esaminati da un operatore del Posto Centrale. Successivamente i dati interpretati dovranno essere trattati in maniera analoga a quanto precedentemente descritto per il livello periferico. Qualora non risulti possibile eseguire il riconoscimento manuale della targa dovrà essere possibile per l'operatore decidere l'eliminazione dei dati o la loro memorizzazione in un apposito archivio.

Al completamento del processo descritto si dovrà ottenere una base dati di statistiche sugli accessi autorizzati e di immagini e proprietà dei veicoli transitati attraverso il varco senza autorizzazione.

CARATTERISTICHE DEGLI ARMADI PER UNITA' PERIFERICA DI ELABORAZIONE



L'armadio per esterni dovrà essere dotato di porta di accesso anteriore con chiave di sicurezza per le operazioni di configurazione e manutenzione.

L'armadio sarà dotato di idoneo dispositivo antintrusione costituito da una serie di sensori sistemati sulla struttura, in maniera tale da inviare un segnale di allarme alla centrale operativa per tutti gli eventi che possano essere interpretati come eventuali situazioni di pericolo per l'integrità delle apparecchiature (ad esempio apertura porte, urti, ecc).

Inoltre dovrà contenere un'unità di alimentazione di emergenza (tipo UPS) per consentire l'intervento di manutenzione in caso di mancanza di energia elettrica.

Gradi di protezione minimo: IP55.

Il sistema sarà inserito nel Centro Storico di Ragusa (Ragusa Ibla), in ambiente di pregio urbano. Le strutture di varco dovranno pertanto essere progettate ed installate in modo da avere il minimo impatto visivo sull'ambiente circostante.

CARATTERISTICHE DEI PORTALI DI SOSTEGNO

Dovranno essere realizzati utilizzando lamiera di acciaio opportunamente sagomate e saldate, finite mediante zincatura a caldo, sabbiatura e verniciatura a polvere.

La struttura dovrà essere del tipo "a bandiera monotrave" e dovrà resistere ad una spinta del vento pari a 130 Km/h come da normativa a riguardo.

Il fissaggio a terra avverrà per mezzo di tirafondi annegati nella fondazione con flangia saldata sul ritto.

I portali potranno essere realizzati discostandosi dalle caratteristiche tecniche descritte, al fine di assicurare una adeguata armonizzazione con l'arredo urbano esistente garantendone comunque la conformità alle normative vigenti in materia.

CARATTERISTICHE DEI DISSUASORI

Tali dispositivi dovranno consentire il restringimento della carreggiata stradale in corrispondenza del Varco e dovranno essere conformi alle tipologie e alle caratteristiche prescritte dall'art.180 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495. I dissuasori dovranno armonizzarsi con l'arredo urbano esistente.



CENTRALE OPERATIVA DI CONTROLLO ACCESSI

Il Posto Centrale di Controllo, unico sia per il sistema ZTL e per la videosorveglianza, presso la sede della Polizia Municipale, sarà costituito da una stazione server e da n. 2 postazioni operatore.

L'architettura del Posto Centrale dovrà essere del tipo Web-based; pertanto il sistema centrale dovrà essere accessibile tramite semplice browser, senza l'installazione di nessun tipo di software o altro pacchetto applicativo sulle postazioni operatore.

Il sistema centrale dovrà essere tale da permettere una espandibilità del numero di apparecchiature collegate mantenendo la stessa architettura generale, con eventuali upgrade di sistema in funzione del numero di installazioni.

Il sistema centrale dovrà inoltre consentire in futuro l'apertura a nuove funzioni, quali ad esempio la possibilità di misurare i flussi di traffico, la videosorveglianza territoriale, il telecontrollo degli impianti semaforici, la gestione di pannelli a messaggio variabile per l'utenza automobilistica. L'apertura a queste nuove funzioni dovrà essere resa possibile, senza per questo dover procedere a significative modifiche delle parti fondamentali del sistema.

Il sistema centrale dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- l'architettura HW di sistema dovrà consentire la connessione tra Server Centrale e postazioni periferiche attraverso connessioni di rete;
- la postazione Client sarà dotata di un semplice browser (tipo Internet Explorer) opportunamente configurato per poter accedere alle risorse del Server.

Le macchine dovranno essere di primaria ditta produttrice e in grado di fornire prestazioni di buon livello in termini di velocità di elaborazione e capacità di memorizzazione. Saranno valutate positivamente quelle architetture che prevedano misure di sicurezza contro la perdita dei dati.

Dovranno essere gestiti almeno i seguenti profili di accesso:

- Amministratore di sistema, che avrà tutti i privilegi, potrà configurare tutti i parametri e gestire tutti gli utenti del sistema;



- Utente Verbalizzante, che avrà la possibilità di accedere a tutti i dati/immagini delle infrazioni, validarle e generare il verbale;
- Utente Verificatore, che avrà la possibilità di accedere ad un pool assegnato di infrazioni, aggiungendo le necessarie informazioni riguardanti le singole infrazioni;
- Utente Manutentore, che avrà la possibilità di verificare lo stato di funzionamento del sistema centrale e dei sistemi periferici, senza poter accedere ai dati/immagini delle infrazioni.

La limitazione dell'accesso a zone a traffico limitato dovrà essere garantita in prossimità dei varchi attraverso la verifica dei diritti di accesso all'area delimitata dell'utente e/o del mezzo su cui viaggia.

Tale verifica dovrà essere effettuata in tempo reale senza compromettere in alcun modo il flusso veicolare, grazie a stazioni dedicate dotate di sistemi video e di rilevamento transiti e di sistemi per la digitalizzazione ed il riconoscimento delle immagini (lettura targhe).

Il Sistema offerto dovrà consentire la gestione centralizzata delle postazioni periferiche, sia dal punto di vista della loro configurazione, che dell'acquisizione dei dati relativi alle infrazioni, ai transiti ed alla diagnostica.

In particolare, dovrà essere in grado di comunicare con le postazioni periferiche tramite polling della stessa con periodo configurabile.

La predisposizione del Server Centrale sarà tale da consentire l'impiego contemporaneo di diversi protocolli di comunicazione ed in particolare la connessione con il livello periferico mediante protocollo TCP/IP.

Il server centrale dovrà consentire la consultazione dei dati ricevuti dalla periferia e l'aggiornamento degli archivi locali di ciascuna postazione. In particolare dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- segnalazione all'operatore delle immagini dalle quali il sistema OCR non è riuscito a risalire al numero di targa del veicolo. In tal caso il sistema sottoporà l'immagine all'operatore per un eventuale riconoscimento manuale;
- archiviazione delle immagini ricevute. L'archivio dovrà essere dimensionato in modo da garantire la memorizzazione delle immagini relative ad almeno tre mesi di rilevamenti per ciascuna postazione. A tale proposito la memoria dell'archivio dovrà

essere espandibile nell'eventualità in cui si dovesse aumentare il numero di postazioni di controllo;

- archiviazione dei dati relativi ai transiti di ciascuna postazione. Gli archivi dei transiti di ciascuna postazione periferica dovranno essere resi disponibili in formati tipici dei fogli di calcolo e dei programmi più diffusi (MS Excel, Access, Lotus, ecc.);
- predisposizione per la funzione di scambio dati con altre istituzioni (ad esempio PRA per generalità proprietari veicoli, Questura per elenco veicoli rubati o per allarmi manomissione postazioni periferiche, ecc.) sia per acquisire che per fornire informazioni.

Tutte le funzionalità, incluse quelle di configurazione (definizione di nuove postazioni periferiche, variazione degli archivi locali dei veicoli, variazione delle impostazioni, ecc.), dovranno essere realizzate mediante interfaccia operatore guidata di tipo user-friendly da personale dell'Amministrazione Comunale.



2) SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il sistema richiesto, descritto successivamente, dovrà essere strutturato su due livelli ben distinti, "CENTRALE" e "PERIFERICO":

- 1) Il livello periferico: costituito dalle zone periferiche localizzate all'interno dell'area comunale, raggiungibili dal centro di controllo principale attraverso collegamenti telefonici;
- 2) Il livello centrale: rappresentato dal Centro di Controllo, ubicato presso il Comando della Polizia Municipale, sarà il punto di convergenza e di gestione di tutti i dati raccolti e trasmessi dalle stazioni periferiche.

Il sistema di trasmissione delle immagini, dal livello periferico verso il posto di controllo centrale, dovrà utilizzare una connessione telefonica di tipo ADSL ovvero HDSL in grado di garantire tempi di connessione ridotti e buona qualità delle immagini trasferite.

Nell'offerta tecnica dovranno essere descritte le soluzioni tecniche individuate, specificando costi di attivazione, canone d'abbonamento, costo per traffico telefonico e quant'altro sia necessario per realizzare quanto proposto.

Il sistema dovrà consentire in futuro l'apertura a nuove funzioni, quali la gestione di colonnine SOS, la possibilità di acquisire i dati relativi ai flussi di traffico, il telecontrollo degli impianti semaforici, la gestione di sistemi di "avviso all'utenza", il controllo del passaggio con il rosso, il controllo della velocità.

A tal proposito, in fase di offerta, dovrà, pena l'esclusione, essere allegata una dettagliata descrizione ed uno schema relativo all'architettura di un sistema identico già realizzato, evidenziando le modalità d'integrazione dei sottosistemi elencati precedentemente.

Al momento è stato individuato un punto nevralgico del centro cittadino di Ragusa Ibla, all'interno di piazza San Giorgio, dove attuare un sistema di trasmissione di immagini video, scelti sulla base di situazioni critiche per la sicurezza dei monumenti prospicienti sulla piazza, dei cittadini e della viabilità.

L'area sopraindicata interessata al monitoraggio visivo, sarà dotata di una telecamera di rilevamento ad alta risoluzione.



Le **principali caratteristiche** delle telecamere a colori sono:

- 1) Ridotte dimensioni;
- 2) Elevata resistenza alle vibrazioni;
- 3) Controllo automatico di guadagno;
- 4) Risoluzione minima 400.000 pixel;
- 5) Sensibilità immagine con intensità di luce riflessa di 1 Lux con obiettivo F: 1,4
- 6) Alimentazione 220 VAC Hz 50;
- 7) Caratteristiche del diaframma e della focale da definire in fase d'installazione per assicurare le migliori condizioni d'inquadratura;
- 8) Iride automatica
- 9) Dispositivo messa a fuoco automatico
- 10) Dispositivo di zoom ottico, controllabile da centrale operativa

Ogni telecamera di rilevamento ad alta risoluzione, dovrà disporre di un brandeggio elettrico per il controllo in asse orizzontale a 360° e verticale a 90°, controllabile dalla centrale operativa.

Il sistema dovrà consentire di memorizzare alcune posizioni delle telecamere relative a particolari inquadrature e richiamarle in modo guidato, tramite l'interfaccia del sistema di controllo.

L'operatore al centro di controllo potrà utilizzare il software di controllo per selezionare il punto geografico da supervisionare, indirizzando il segnale video proveniente da una telecamera remota su uno dei monitor disponibili ed avrà anche il controllo del brandeggio e dello zoom della telecamera selezionata, visualizzando in tempo reale il corretto inquadramento.

Il dispositivo di brandeggio sarà adatto per uso in ambiente esterno, e sarà comandato mediante porta dati, che sarà interfacciata al network tramite l'unità di accesso.

Per quanto riguarda il brandeggio delle telecamere, questi dovranno essere costruiti impiegando motori protetti contro i sovraccarichi, interruttori di fine corsa a lunga durata e cuscinetti a lubrificazione permanente riducendo così la necessità di manutenzione.

Le telecamere dovranno essere installate secondo modalità tali da garantire da un lato la migliore inquadratura possibile dell'area da monitorare, dall'altro, scoraggiare gli atti vandalici da parte di malintenzionati.



CENTRALE OPERATIVA DI VIDEOSORVEGLIANZA

La centrale operativa, unica sia per il sistema ZTL che per la videosorveglianza, sarà realizzata presso la sede dell'autorità preposta al controllo del territorio comunale (Polizia Municipale) e sarà il punto di convergenza di tutti i dati raccolti. Pertanto dovrà essere dotata di apparati per l'interfacciamento con le periferie per l'acquisizione e la distribuzione delle informazioni.

L'operatore del centro di controllo potrà utilizzare il software di gestione per selezionare il punto geografico da supervisionare, indirizzando il segnale video proveniente da una telecamera remota sul monitor di visualizzazione. Attraverso l'interfaccia grafica sarà possibile interagire con gli apparati periferici, monitorando in tempo reale le immagini inviate al centro.

In sintesi le *funzionalità minime* del sistema di videosorveglianza dovranno essere:

- a) Selezione della videocamera da visualizzare su uno o più monitor TV;
- b) Programmazione del ciclo di visualizzazione delle videocamere, per le quali deve essere possibile definire il numero, l'ordine di visualizzazione e l'intervallo di tempo dedicato ad ognuno di esse;
- c) Testo identificativo della videocamera visualizzata, con l'indicazione di data e ora per ciascun monitor;
- d) Gestione integrata degli allarmi;
- e) Sistema di registrazione centralizzata delle immagini prodotte da tutte le telecamere nelle 24 ore di ogni giorno con memorizzazione automatica degli ultimi sette giorni di registrazione con una logica di tipo FIFO (First In First Out);
- f) Salvataggio delle registrazioni video su supporto digitale tipo CD-R

La centrale operativa di videosorveglianza, unica sia per il sistema ZTL che per la videosorveglianza, sarà dotata di:

- *un monitor LCD (minimo 21") da parete* per la visualizzazione delle immagini provenienti dalle telecamere periferiche;

L'architettura software della centrale operativa dovrà essere predisposta per gestire altre postazioni operatore e altre telecamere di rilevamento.

SOFTWARE DI SUPERVISIONE

Il software utilizzerà un'interfaccia grafica per la gestione e il controllo di tutti gli aspetti del sistema.

Il software di supervisore dovrà comunicare con gli apparati, presenti all'interno dell'architettura di rete, indipendente dalla tipologia e dal numero.

L'integrazione di nuovi dispositivi sarà possibile semplicemente sviluppando e installando i relativi driver di comunicazione.

Costituirà titolo preferenziale la predisposizione del software di supervisione per l'integrazione di sistemi di controllo della mobilità urbana (quali ZTL, Pannelli a Messaggio Variabile, Sistemi di Classificazione, ecc.), di telecontrollo e di sicurezza integrata (quali centrali antintrusione, rilevamento incendi ecc.)

Nella proposta tecnica dovranno essere definite e descritte le modalità d'integrazione e le caratteristiche dei singoli sistemi.

Le funzionalità *minime* richieste dovranno essere:

1. Visualizzazione, attraverso mappe grafiche con livelli di dettaglio differenti, delle zone periferiche videosorvegliate.
2. Rappresentazione ad oggetti grafici degli apparati che costituiscono le zone periferiche (es. telecamera brandeggiabile, telecamera fissa, colonnina SOS, concentratore stradale ecc.).
3. Selezione e visualizzazione di una telecamera sul monitor di controllo.
4. Selezione e visualizzazione contemporanea di tre flussi video in modalità QUAD sul monitor di controllo.
5. Selezione di sequenze cicliche di telecamere da visualizzare sul monitor di controllo in modalità Full Screen o Quad.
6. Gestione degli allarmi su eventi predefiniti.
7. Creazione di profili utente diversi e protetti da password
8. Possibilità di esportare i dati archiviati verso altri apparati di elaborazione a mezzo file di tipo testuale.
9. Telecontrollo di telecamere brandeggiabili (Pan&Tilt, Zoom, Focus) attraverso l'utilizzo di un joystick.
10. Memorizzazione e richiamo delle posizioni di PRESET relative alle telecamere



brandeggiabili

11. Ricerca eseguita su zone d'interesse, per data e ora, per variazione d'immagine

Allo scopo di garantire l'espansione futura del sistema, il software dovrà essere predisposto per:

- Gestione e registrazione di comunicazioni audio con postazioni periferiche dotate di dispositivi audio;
- 1. Configurazione e gestione di uno o più videoregistratori locali (posto di controllo).

3) DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta:

- Schemi d'impianto
- Planimetrie con posizionamento apparati
- Planimetrie con percorso cavi
- Disegni/Schemi di cablaggio elettrici
- Disegni meccanici
- Data Sheets apparati
- Certificazione apparati
- Manuale Installatore
- Manuale Manutentore
- Manuale Utilizzatore

Tutta la documentazione dovrà essere fornita in formato cartaceo ed elettronico.

4) CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In fase di offerta dovrà essere specificata l'organizzazione dei corsi di formazione rivolti ad utenti e amministratore di sistema.

A tal proposito dovranno essere evidenziati:

Modalità di svolgimento;

Contenuti del corso;

Professionalità coinvolte nell'addestramento;

Documentazione fornita ai partecipanti;



Supporto al personale successivo all'addestramento;

5) ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE DEL SISTEMA

In considerazione dell'importanza che i sistemi siano costantemente in funzione è necessario che gli stessi siano mantenuti ed eventualmente riparati da società presenti con le loro strutture locali. Pertanto le ditte che partecipano alla gara dovranno presentare un progetto di assistenza e manutenzione il più integrato e dettagliato possibile.

La proposta di assistenza e manutenzione dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni:

- 1) sedi operative;
- 2) mezzi e strumenti a disposizione;
- 3) struttura dei laboratori;
- 4) programma ed operazioni di manutenzione;
- 5) interventi di ripristino e relativi tempi di intervento (per il centro di controllo max 4h, per i varchi periferici max 1 giorno lavorativo);
- 6) gestione delle parti di ricambio.

E' altresì richiesta la formulazione di una proposta di assistenza e manutenzione per gli anni successivi alla garanzia, senza costituire elemento vincolante per l'Amministrazione, bensì elemento di valutazione.



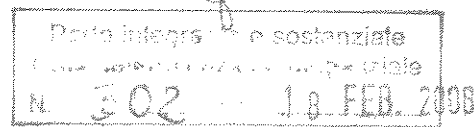


CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE V

Gestione Affari Patrimoniali, Consulenza appalti, Gare ed Aste, Contratti
C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676 240/1/2/3- Fax 0932 676244 -
E-mail ufficio.contratti@comune.ragusa.it



CIG: 01252038C6

Prot. n.

Ragusa,

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di controllo accessi e videosorveglianza nel centro cittadino.

ALLA DITTA

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata indetta per l'affidamento della fornitura indicata in oggetto dell'importo complessivo a base di gara di € 120.000,00 oltre all' I.V.A.

Le caratteristiche della fornitura sono precisate nel Capitolato Speciale di Appalto. Il Capitolato Speciale di Appalto e la relazione tecnica (Allegato A) possono essere visionati presso l'Ufficio Centri Storici del Comune di Ragusa sito in piazza Pola n.2 e sul sito internet www.comune.ragusa.it

Per partecipare alla gara codesta impresa, qualora interessata, potrà far pervenire al Protocollo Generale del Comune **entro il termine perentorio delle ore 10,00 del** , in plico chiuso e sigillato con ceralacca, portante all'esterno la dicitura "Offerta per la fornitura", a mano o a mezzo del servizio postale, anche non statale, quanto sotto specificato:

- **Busta n.1** portante la dicitura "**Offerta economica**": in busta, chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, va inserita:

l'offerta economica di ribasso percentuale, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale. Nella predetta busta, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere contenuti altri documenti. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

- **Busta n.2** portante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**": nella busta, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, vanno inseriti i seguenti documenti:

I) Cauzione provvisoria: € 1.200,00 pari al 1% (misura ridotta in relazione al possesso del certificato di qualità) dell'importo a base di gara, da prestare ai sensi e con le modalità indicate nell'art. 75 del D.lgs. 163/2006.

II) una dichiarazione, sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con cui il legale rappresentante dell'impresa concorrente, consapevole della responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e non corrispondente al vero, attesti ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000:

1) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contenute nel Capitolato d'Oneri che possono influire sulla esecuzione della fornitura e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche

degli elementi che influiscono tanto sui costi delle attrezzature, quanto sul costo del personale;

2) l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38 del D.L.vo 163/2006e s.m.i e precisamente:

- **lett. a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n.1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/65; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);*
- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione);
(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);
- **lett. d)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n.55/90;
- **lett. e)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio della stazione appaltante;
- **lett. f)** di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- **lett. g)** di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito
- **lett. h)** di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio della stazione appaltante;

- **lett. i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - **lett. l)** di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione;
 - **lett. m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- 3) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica e finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.L.vo n.163/2006 e precisamente:

3.1 l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2004-2006) non inferiore a € 360.000,00;

3.2. l'importo delle forniture di sistemi di controllo automatico degli accessi a Zone a Traffico Limitato con apparati omologati ai sensi del D.P.R. 250/99, e videosorveglianza realizzato nel triennio (2004-2006) non inferiore a €.200.000,00 di cui uno pari a € 100.000,00;

III) Dichiarazione che il Sistema ZTL offerto è omologato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. 250 DEL 22/06/1999. Copia del Decreto di omologazione del sistema alla documentazione amministrativa;

IV) Idonee referenze bancarie (almeno 2) in busta chiusa

V) Certificato di qualità della serie UNI EN ISO 9001

VI) Certificato di iscrizione ai Registri professionali o certificato della CCIAA

- **Busta n.3** portante la dicitura **Relazione tecnica e Caratteristiche dell'offerta** contenente una relazione esplicativa che illustri dettagliatamente la struttura e le caratteristiche delle apparecchiature e del sistema offerto, come specificatamente descritto nell'art.2 del Capitolato Speciale di Appalto.

La predetta relazione tecnica sarà valutata da apposita commissione nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. I criteri di valutazione sono indicati all'art.10 e all'art.12 del capitolato speciale di Appalto. Prima della valutazione del progetto si procederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. che deve rispondere ai requisiti e ai riferimenti normativi indicati nel capitolato.

Resta inteso che:

- a) Le modalità relative alla chiusura dei plichi, all'apposizione della ceralacca e alla controfirma sui lembi di chiusura vanno osservate a pena d'esclusione;
- b) il recapito del plico per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile;
- c) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

- d) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- e) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte di uno stesso concorrente successive a quella inizialmente presentata;
- f) nel caso di più offerte ugualmente vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- g) si procederà all'esclusione nel caso che non venga prodotto uno dei documenti richiesti o non venga resa una delle dichiarazioni di cui al punto II.

L'aggiudicazione si intende perfezionata a seguito dell'adozione di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine assegnato, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. In caso di inottemperanza, il servizio sarà affidato alla ditta che segue in graduatoria ed a maggiori spese di quella inadempiente.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente invito e nel Capitolato Speciale di Appalto tenendo presente che l'importo realizzato nel triennio (2004-2006) delle forniture analoghe a quelle oggetto della procedura negoziata sia non inferiore a € 200.000,00 di cui uno pari a € 100.000,00 e l'impresa, non dovrà produrre il certificato di avvenuto sopralluogo dei siti di installazione

Nei casi di eventuali previsioni contrastanti, prevalgono le prescrizioni dell'invito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare seguito alla procedura negoziata senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa N. Occhipinti)

